

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Economia degli intermediari finanziari
Corso di studio	EAA-Economia e Amministrazione delle Aziende
Crediti formativi	8 CFU
Denominazione inglese	Economics of financial intermediaries
Obbligo di frequenza	Si
Lingua di erogazione	Italiana

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Caterina Di Tommaso	caterinadit@yahoo.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		SECS-P/11	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	Il anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 febbraio 2020
Fine attività didattiche	29 maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il corso mira a fornire le basi per la comprensione del ruolo e del funzionamento delle aziende di credito e dei mercati finanziari. Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito: a) adeguata padronanza del linguaggio economico e finanziario; b) comprensione e capacità di illustrare le modalità attraverso le quali le banche raccolgono e impiegano risorse finanziarie; b) capacità di valutazione critica degli strumenti e dei servizi finanziari elementari. Attraverso queste conoscenze, lo studente sarà in grado di comprendere tutte le dinamiche in atto nei sistemi finanziari, a livello sia nazionale sia internazionale.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a fornire tutti gli strumenti analitici e concettuali per la comprensione del funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari. Lo studente dovrà essere in grado di applicare le nozioni di base a contesti concreti e casi specifici, di sostenere argomentazioni personali, di individuare le soluzioni più appropriate, nonché di sviluppare adeguate capacità di astrazione teorica. • <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a sollecitare la riflessione sui fenomeni economico-finanziari a livello nazionale e internazionale attraverso lo l'analisi di casi studio. Lo scopo è di fornire gli strumenti che permettano una visione critica dei principali fenomeni economico-finanziari e un'adeguata capacità critica e interpretativa. • <i>Abilità comunicative</i> Il corso è disegnato per chi si accosta per la prima volta allo studio del sistema finanziario e si propone di far acquisire allo studente una terminologia di uso corrente nei mercati finanziari. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di saper applicare la terminologia in modo appropriato e pertinente. • <i>Capacità di apprendere</i> Al termine del corso, lo studente dovrà possedere le abilità di apprendimento necessarie per ottenere uno sbocco occupazionale in ambito economico, finanziario e bancario, oppure per intraprendere ulteriori studi, in tali settori, con un alto grado di autonomia.
Contenuti di insegnamento	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per la comprensione del funzionamento e delle dinamiche del sistema finanziario: intermediari, strumenti finanziari e mercati. Oggetto di studio saranno i mercati e gli intermediari finanziari, con un focus più dettagliato sulla banca, sui prodotti offerti da tale impresa e sulle sue caratteristiche e problematiche gestionali.

Programma	PARTE I Ruolo e composizione del sistema finanziario Crisi finanziarie e crisi bancarie La struttura e il funzionamento delle Banche Centrali (BCE e FED) La gestione della politica monetaria: strumenti e obiettivi La vigilanza bancaria e l'attività bancaria Gli Accordi di Basilea 1, 2 e 3
------------------	--

	<p>La regolamentazione sul sistema finanziario</p> <p>PARTE II</p> <p>L'organizzazione dell'attività bancaria</p> <p>La raccolta nell'economia della banca</p> <p>Le forme tecniche di raccolta</p> <p>Obbligazioni bancarie</p> <p>Le forme tecniche dei prestiti bancari</p> <p>La cartolarizzazione dei crediti</p> <p>La gestione della liquidità e i rischi dell'attività bancaria</p> <p>Il bilancio delle banche e l'analisi delle dinamiche gestionali</p> <p>I fondi comuni di investimento</p> <p>Le compagnie di assicurazione e i fondi pensione</p> <p>Banche di investimento e società di venture capital</p>
Testi di riferimento	Ruozzi R., Economia della banca, Egea, Milano Eventuali letture integrative saranno indicate durante il Corso
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale ed esoneri (solo per i frequentanti al corso)
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	
Altro	